

L'URGENZA ENDODONTICA. IL TRATTAMENTO ENDODONTICO IN 1 O 2 SEDUTE: IL POST-OPERATORIO. INDICAZIONI FARMACOLOGICHE

Aniello Mollo

Congresso Nazionale AIE - AIE INVITA SIE - Il trattamento del dente affetto da parodontite periapicale: indicazioni cliniche, Perugia 5-6 ottobre 2012

L'urgenza in endodonzia è quella condizione clinica che si manifesta in una visita non programmata, in cui il paziente si presenta con dolore o gonfiore e ascesso che gli impediscono di svolgere una normale attività e che non recedono con l'assunzione di farmaci. In questa definizione, il tempo a disposizione e lo stato clinico preoperatorio sono fattori che possono condizionare fortemente il comportamento dell'operatore: il trattamento che ne deriva, spesso, rappresenta un compromesso in cui l'obiettivo primario diventa la risoluzione della sintomatologia, mentre il completamento della terapia sarà rimandato ad un normale calendario di appuntamenti, in cui sarà possibile programmare tutto il tempo che la stessa richiede.

Il tempo a disposizione, lo stato clinico preoperatorio, le difficoltà tecniche del trattamento ed alcuni disturbi associati al trattamento endodontico stesso (dolore, gonfiore) possono, pertanto, richiedere il completamento della terapia in più sedute o l'uso di farmaci (antibiotici e antidolorifici).

Sulla base della propria esperienza clinica e della più recente letteratura scientifica il relatore discuterà della gestione delle urgenze endodontiche e delle procedure cliniche da adottare. Saranno analizzate le situazioni in cui è richiesta una terapia farmacologica o l'ausilio di una medicazione intermedia, mettendo in evidenza come e se queste procedure possono avere un'influenza sul successo a lungo termine del trattamento endodontico.